ABS

SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO: conoscenza e responsabilità

Bologna, 24 novembre 2011

Gruppo Danieli

Settore Costruzioni Impianti
Settore Produzione Acciai Speciali

ESERCIZIO 2010-2011

Totale ricavi gruppo: 3120 Euro mio (ABS 821)
Nr° dipendenti: 9310 nel mondo (ABS 1011)

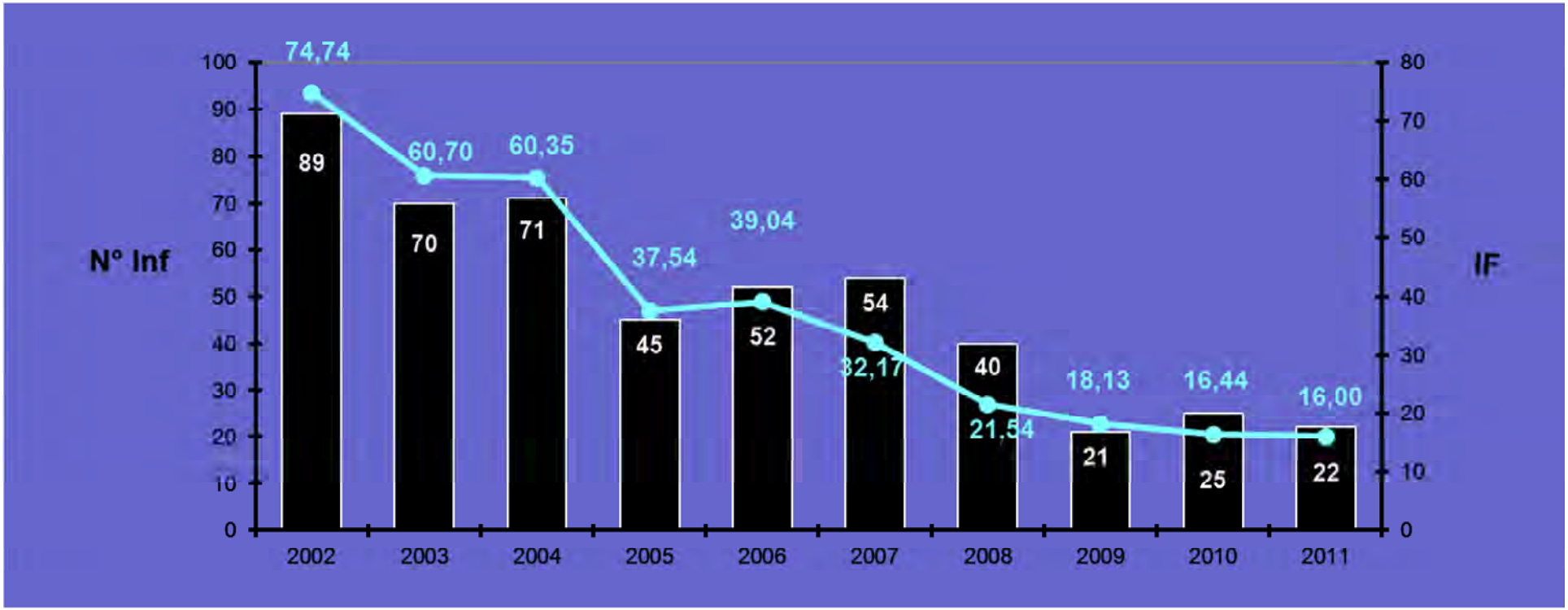
- Tra le prime 3 in Europa per capacità produttiva di Acciai Speciali (prodotti lunghi) dislocata in un unico sito (805.000 m^2 totali di cui 235.000 coperti)
- 1,380,000 ton/annue prodotte di cui 50% destinate all' esportazione
- Settori di utilizzo: automotive, energia/eolico-petrolifero, macchine movimentazione terra, ferroviario, tubi
- 90% dei dipendenti operanti in reparti produttivi

PROGETTO INFORTUNI ZERO

Anno 2003	Indici (I.f. 60,70 – I.g. 2,52) 4 infortuni mortali (Ottobre)
Da fine 2003	Organizzazione, Formazione, Controllo e Comunicazione

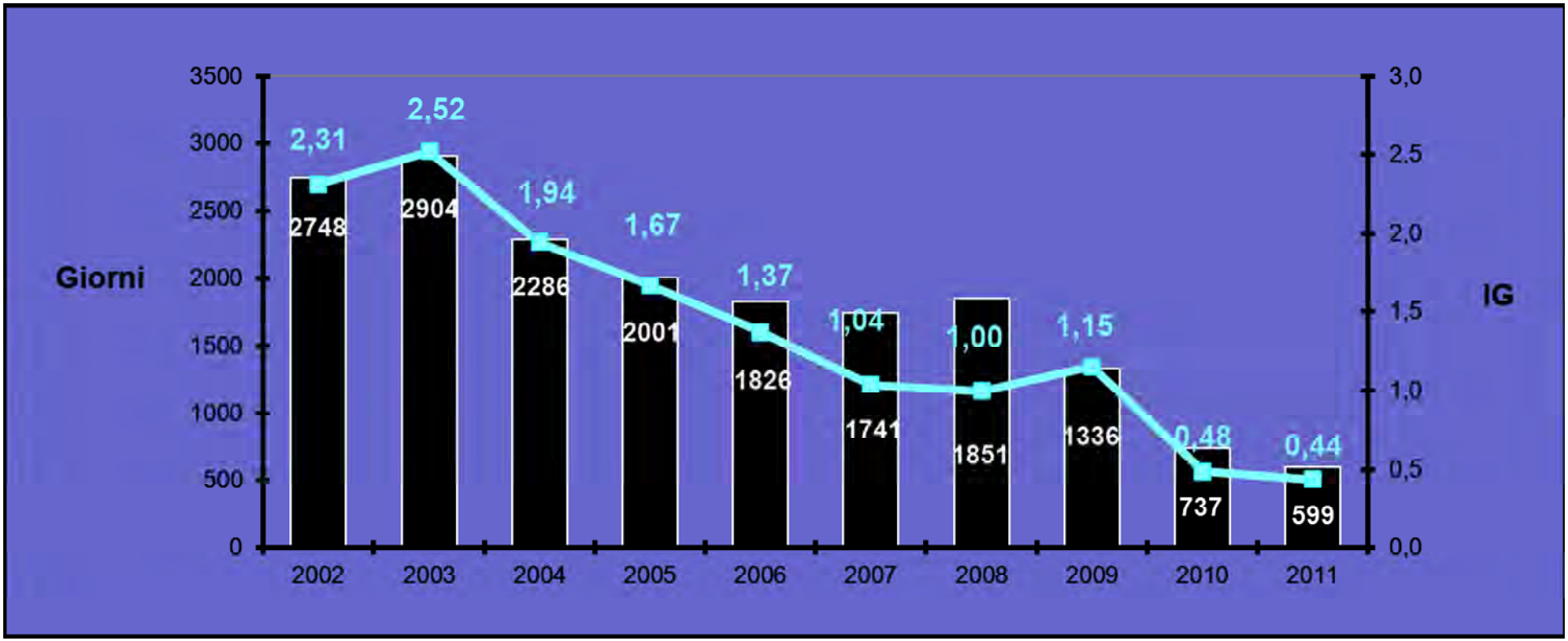
Numero infortuni - Indice di frequenza

N° infortuni x 1.000.000/Ore lavorate

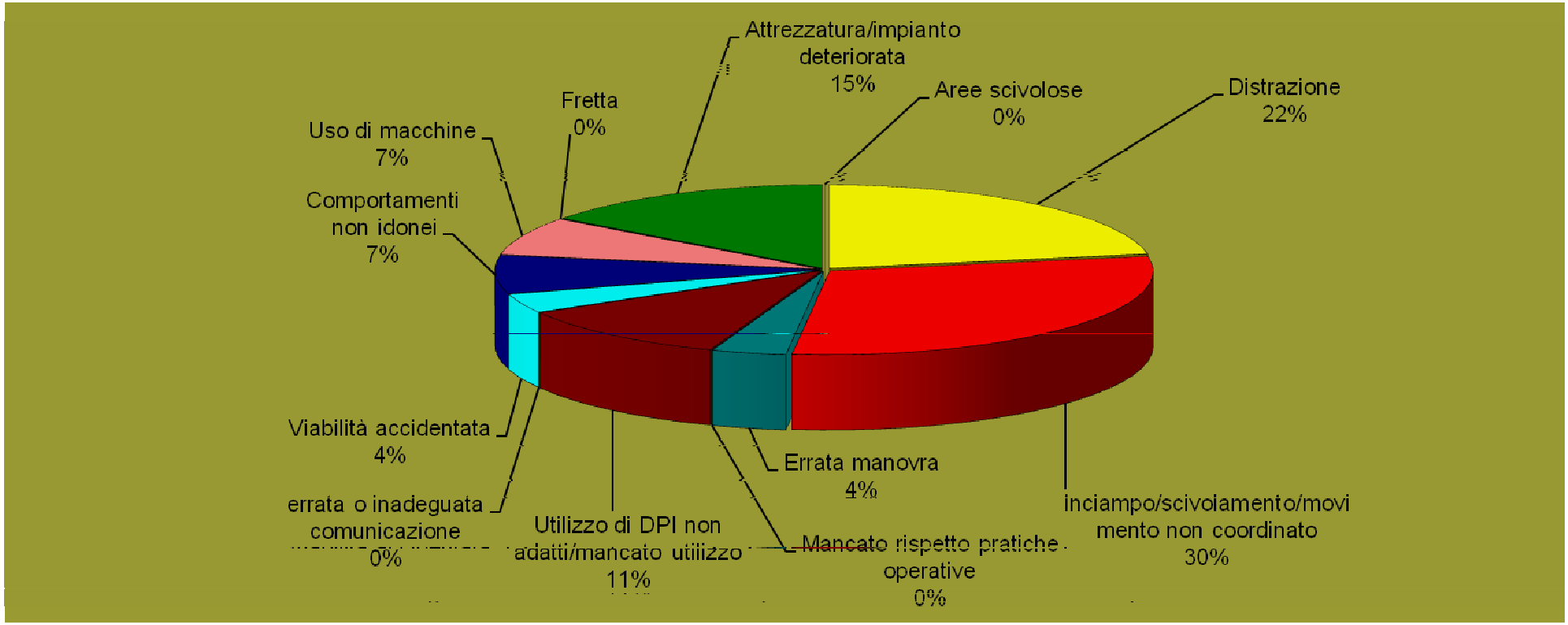


Numero infortuni - Indice di gravità

Giorni assenza x 1.000/Ore lavorate



Cause dell'infortunio (2011)

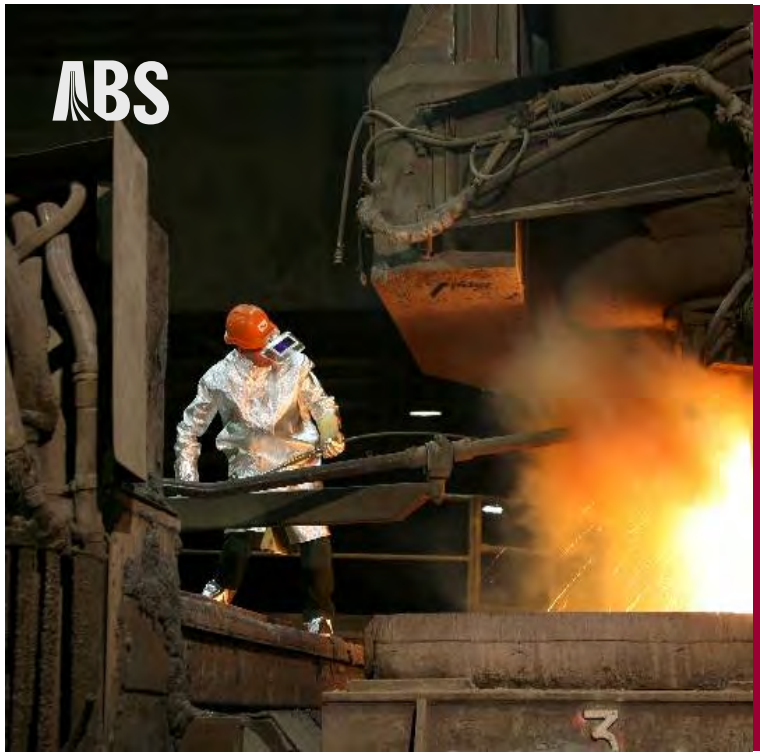


ACCIAIERIE, LAMINATOI E FINITURE

Reparti con lavori ad alto rischio

- Proiezione di materiale incandescente dai forni di fusione, dai forni di affinazione o dagli impianti di colata e laminazione
- Condizioni di accatastamento e movimentazione di semilavorati e prodotto finito
- Attività eseguite in quota per operazioni di manutenzione o per accesso a postazioni di lavoro

Lavorazioni comprese nell'elenco di cui al Provvedimento della CSR 16/03/2006 adattato ai sensi del D.L. 125/2001



PROGETTO ALCOL E LAVORO

MEDIO FRIULI

Autunno 2007: contatti con il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASS n°4

UNIRE LA RIDUZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI (educazione e non repressione)

OBIETTIVI

- Promuovere la salute nei luoghi di lavoro attraverso il coinvolgimento e la collaborazione tra Azienda e dipendenti
- Aumentare la consapevolezza dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche
- Sviluppare una cultura di responsabilità individuale e collettiva
- Modificare i comportamenti a rischio
- Stimolare azioni di autocontrollo nei reparti

Sintesi interventi

Azioni di formazione/educazione

A) Progettazione e realizzazione della formazione
- Dott. Piani Francesco, responsabile del Dipartimento delle dipendenze
- Cooperativa Vladimir Hudolin con la partecipazione di 3 facilitatori

B) Collaborazione su casi specifici

C) “Progetto guida” nella definizione dei contenuti della Legge Regionale su alcol e lavoro del maggio 2009

Progetto Alcol e Lavoro: **formazione**

1° FASE: 2008

1) Incontro con i CAPI della durata di 2h (30 partecipanti) per condividere il progetto

2) Incontro con tutti i dipendenti

–Incontro della durata di circa 4h
–Totale partecipanti 600 (60% dei dipendenti) su base volontaria
–Avviato a febbraio e concluso a settembre 2008

METODOLOGIA

- Partecipazione di circa 30 persone per ogni incontro (totale 17 moduli)
- Prima parte informativa di circa 2h: cos'è l'alcol, che effetti provoca nell'organismo, alcol e famiglia, alcol e guida, alcol e lavoro
- Seconda parte di confronto tra i dipendenti (gruppi da 10 persone), con l'aiuto dei facilitatori, circa la loro percezione sul tema
- Momento finale in plenaria per una sintesi delle osservazioni emerse nei singoli gruppi

ABS

Progetto Alcol e Lavoro : **formazione**

Spunti emersi durante gli incontri:

- Tolleranza Zero
- Stile di vita / Informazione
- Rispetto dei colleghi
- Controlli su base volontaria

2a Fase: 2008-2011

Rivolto a tutti i Responsabili

- Durata formazione 9h
- Totale partecipanti 62 (capi reparto, capi area e capi turno)

Progetto Alcol e Lavoro : **formazione**

METODOLOGIA

- Parte teorica su comunicazione, problem solving, capacità di gestire le situazioni problematiche
- Simulazione del comportamento da adottare in caso di situazioni a rischio
- 3 persone per ogni simulazione: operatore con problema alcol correlato, capo turno, capo reparto

  a) come portarlo ad ammettere il problema

  b) come aiutarlo

Progettazione e realizzazione della formazione: neo assunti e ditte terze

1) Neoassunti: formazione specifica il giorno dell'assunzione prima dell'ingresso in reparto
2) Ditte terze: formazione specifica il primo giorno di accesso in azienda

Sintesi interventi

Azioni di regolamentazione e controllo	- Comunicazione a tutti i capi ed affissione nelle bacheche aziendali del divieto normativo di assunzione di alcolici - Divieto di erogazione bevande alcoliche (anche birra analcolica) all'interno del Ristorante aziendale - Divieto di introduzione di alcolici in Azienda - Acquisto dell'etilometro - Regolamento aziendale su alcol e sostanze stupefacenti

Progetto Alcol e Lavoro : **controllo**

Regolamento aziendale

- Firmato protocollo condiviso tra Azienda, RSU/RLS e Medico Competente sul tema alcol e sostanze stupefacenti
- Dal 1 aprile 2011 entrato in vigore il Regolamento Interno. Prevede:

  a) verifica in sede di visita periodica

  b) verifica senza preavviso

  c) verifica su segnalazione di casi particolari
- Obiettivo: sicurezza e salute dei lavoratori

Regolamento aziendale: garanzie

- Privacy dei controlli
- Conservazione del posto di lavoro
- Orario di lavoro compatibile con la frequenza di un percorso al Se.RT.

Verifiche aprile-ottobre 2011

Effettuato il controllo su n° 407 dipendenti, personale in assunzione, personale ditte terze in fermata

Individuato:

- n° 7 lavoratori dipendenti (contestazione e controllo serrato per 6, sospensione e avvio al Sert per 1)
- n° 2 in assunzione
- n° 2 operatori ditte terze (allontanati)

ABS

Progetto Alcol e Lavoro : **controllo**

Collaborazione con ASS su casi specifici

Gestione dei casi con esito positivo

Stretto collegamento e disponibilità Sert UD
(2 conclusi e 2 in corso)

Prossime azioni:

- Nuovo momento formativo/informativo rivolto ai dipendenti sul tema alcol e droghe (fine 2011-inizio 2012)
- Controllo sulle ditte terze in fase di accesso (dal 15/11/2011)
- Avvio controlli su uso sostanze stupefacenti

ABS
HAVE A GOOD
DAY IN SAFETY

PROGETTO ABS SICUREZZA